

L'ABITATO PREISTORICO DI PRATO PIANACQUALE NELLA SELVA DEL LAMONE (FARNESE, VT). La campagna di scavo 1994.

Carlo Gasi

Nel mese di Ottobre del 1994 è stata intrapresa dal Museo Civico "F. Rittatore Vonwiller" di Farnese, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale, con il Centro di Catalogazione per i Beni Culturali della Provincia di Viterbo, con il Museo Civico di Ischia di Castro, con il Museo Territoriale del Lago di Bolsena, con lo I.A.L. CISL-Corso di Formazione Professionale per

"Operatore per la manutenzione delle aree archeologiche" e con l'Associazione "Amici del Museo" di Farnese la prima campagna di indagini archeologiche nell'area dell'insediamento preistorico di Prato Pianacquale (fig. 1).

In questa sede si presenta una relazione preliminare in quanto i dati emersi ed i materiali rinvenuti sono tuttora in corso di studio da parte dello scrivente.

Il sito scoperto durante la ricerca

effettuata per la redazione della carta archeologica della Selva del Lamone (Casi-Stoppiello 1993) è posizionato sul bordo della più recente eruzione vulcanica, quella che ha originato l'espandimento lavico caratterizzante il *plateau* della Selva, secondo uno schema ormai ben accertato.

Lo scavo, che ha interessato 2 settori divisi in 3 quadrati di 5 metri per lato per una superficie complessiva di 75

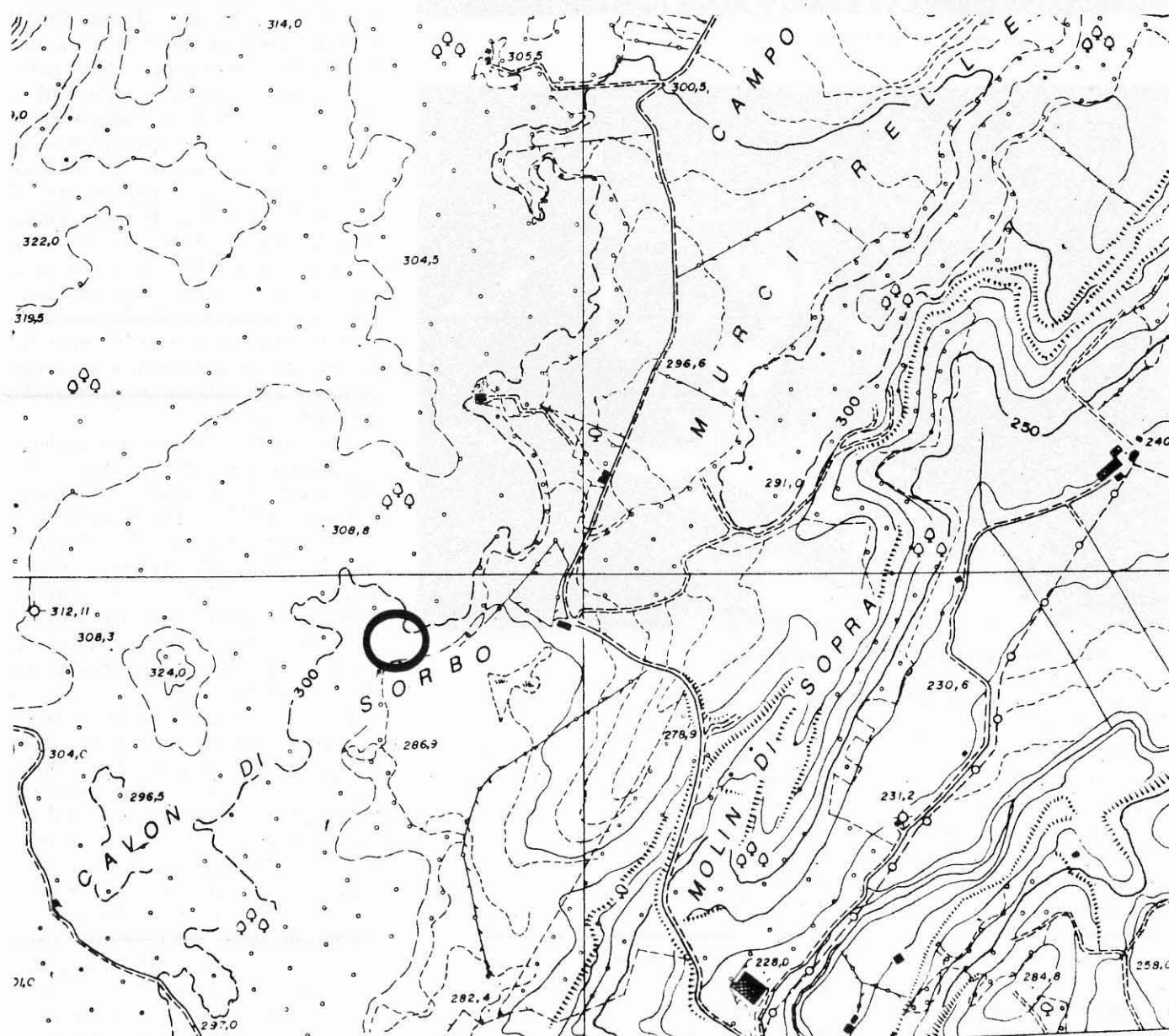


Fig. 1 - Prato Pianacquale, localizzazione del sito (Carta tecnica regionale sc. 1:10000).



Fig. 2 - Prato Pianacuale, settore II, area di scavo.



Fig. 3 - Prato Pianacuale, settore II, fase dello scavo.

mq, ha avuto una durata di 3 settimane (10-28 Ottobre) (figg. 2, 3, 4).

I materiali rinvenuti denunciano una frequentazione, senza soluzioni di continuità, dal Neolitico al Bronzo Finale. Purtroppo, per il momento è stato possibile accertare stratigraficamente solo la fase iniziale del Bronzo Medio, grazie allo scavo di una fossa riferibile a questo periodo che ha tagliato gli strati di una capanna ovviamente più antica ancora non scavata. Questa fase risulta già ben attestata nella Selva del Lamone grazie allo scavo, effettuato nel 1992, della vicina tomba di Prato di Frabulino

(Negroni 1992; Casi 1993; Casi-d'Ercole-Negroni-Trucco 1995).

Si presentano alcuni dei materiali rinvenuti tra quelli tipologicamente più significativi:

- accettina litica in pietra verde;
 - lametta di ossidiana;
 - punta di freccia;
 - punta di freccia;
 - ansa ad appendice asciforme;
 - ansa ad appendice ad ascia;
 - orlo everso o a tesa con breve gola e spigolo interno
 - decorazione a solcature
- L'accettina e la lametta d'ossidiana

testimoniano la frequentazione dell'area già nel Neolitico e trovano diffuse analogie con i contesti di questo periodo (figg. 6, 7).

Le due punte di freccia in selce, pur se con qualche dubbio, potrebbero essere relative alla frequentazione Eneolitica; fatto questo di notevole importanza se confermato in quanto a poche centinaia di metri da Prato Pianacuale è stata scavata dal Rittatore una necropoli tipica della *facies* di Rinaldone, quella del Palombaro i cui materiali sono attualmente esposti al Museo Civico "F. Rittatore Vonwiller" di Farnese. Si porrebbe quindi il caso, unico per questo periodo, di scavo di un abitato di cui è conosciuta la necropoli corrispondente (figg. 8, 9).

Le anse ad appendice asciforme compaiono a Prato di Frabulino (Casi-d'Ercole-Negroni Catacchio-Trucco-Vargiu c.s.), a Mezzano (Franco 1982), a Poggio La Sassaiola (Casi c.s.), alla Grotta dello Scoglietto (Ceccanti-Cocchi 1978), al Riparo dell'Ambra nello strato 8. Tanto la tomba di Prato di Frabulino che il complesso votivo di Poggio La Sassaiola sono stati attribuiti al Bronzo Medio I e anche lo strato 8 dell'Ambra, a detta dello stesso autore (Cocchi Genick 1986), non di sicura collocazione nel Bronzo Antico II e casomai relativo ad un orizzonte finale, per cui al momento consideriamo questo tipo inseribile almeno agli inizi del Bronzo Medio, anche se non possiamo escludere un innalzamento nel periodo precedente (fig.10).

L'ansa ad ascia si ritrova anche a Poggio La Sassaiola (Casi c.s.), al Paludetto di Coltano (Bagnoli-Panicucci 1992), a Dicomano (Sarti 1980), alla Grotta del Farneto (Bermond Montanari-Radmilli 1954) e alla Grotta del Mezzogiorno (Puglisi 1956). Anche questo tipo, ben attestato tra l'altro anche nell'Italia settentrionale e meridionale, rientra comunemente nel Bronzo Medio I.

L'orlo everso con breve gola e spigolo interno compare a Prato di Frabulino (Casi-d'Ercole-Negroni Catacchio-Trucco 1995), al Bagnatoio (Casi 1990), a Monte Fiore (Persiani 1986), a Grotta Di Carli (Catalogo Manciano 1988), a S. Maria in Belverde nell'orizzonte inferiore dello strato 2 (Cuda-Sarti 1992), alla Buca del Leccio (Cuda-Sarti 1993), alla Grotta dell'Orso (Cremonesi 1968) e alla Grotta del Beato Benincasa (Radi 1981). Anche per questo tipo si propone una datazione al Bronzo Medio I, visti i contesti di confronto (fig. 11).

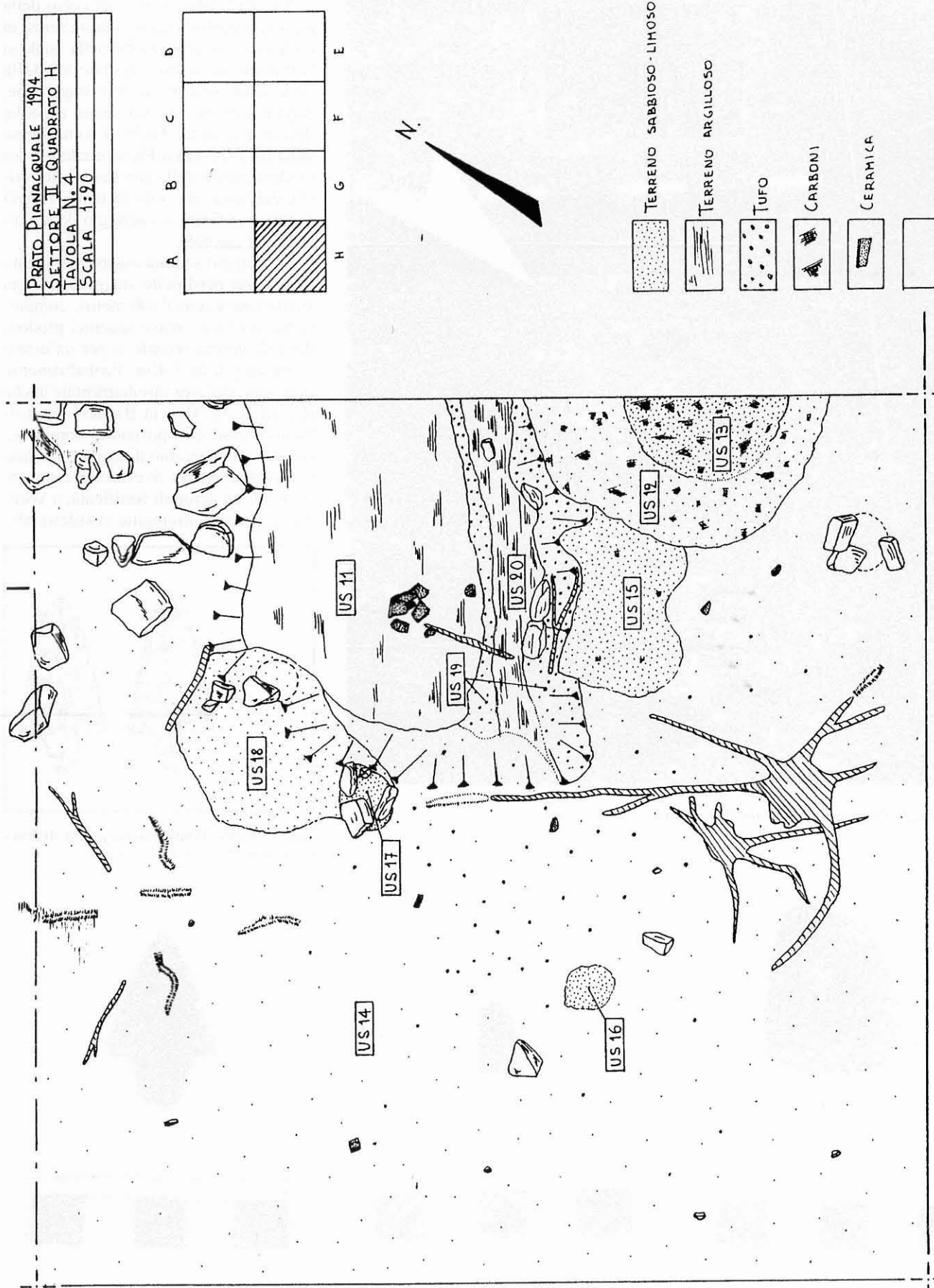


Fig. 4 - Prato Pianacquale, settore II, pianta composita (dis.)



Fig. 5 - Prato Pianacuale, settore II, focolare.

La decorazione a fasci di solcature trova precisi confronti con i contesti protovillanoviani del Bronzo Finale (fig. 12).

Un altro dato emerso nel corso della ricerca è quello relativo alla presenza in antico di una depressione nella quale si riunivano le acque superficiali della zona dando origine ad uno stagno che, stagionalmente, esisteva sino a poche decine di anni fa. Anche il nome stesso della località, Prato Pianacuale, deriva evidentemente dalle caratteristiche idriche dell'area, che solo in tempi recenti è stata bonificata a vantaggio delle coltivazioni agricole.

Il villaggio sembra essersi sviluppato sulla costa nord dello stagno su di una stretta fascia (circa 100 metri), compresa tra la riva e i massi leucitici prodotti dal vulcanismo recente, e per un'estensione di più di 1 Km. Probabilmente rientrava nell'area insediamentale anche il pianoro di Murcia Bianca, naturalmente difeso e in posizione dominante rispetto allo specchio d'acqua sottostante. Questo sembra rivestire le caratteristiche di un'acropoli fortificata, a vocazione preminentemente residenziale,

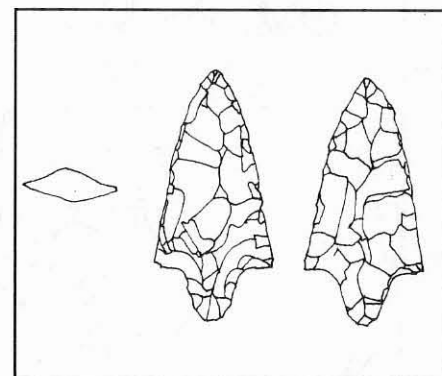


Fig. 8 - Prato Pianacuale, punta di freccia in selce (dis. G. B. Bertolani).



Fig. 6 - Prato Pianacuale, accetta litica in pietra verde (foto L. Frazzoni).



Fig. 7 - Prato Pianacuale, lametta d'ossidiana (foto L. Frazzoni).

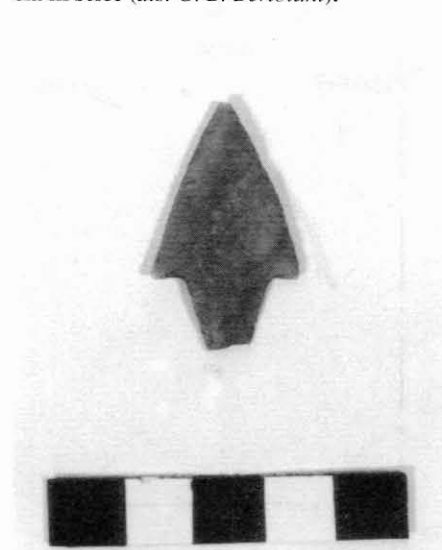


Fig. 9 - Prato Pianacuale, punta di freccia in selce (foto L. Frazzoni).

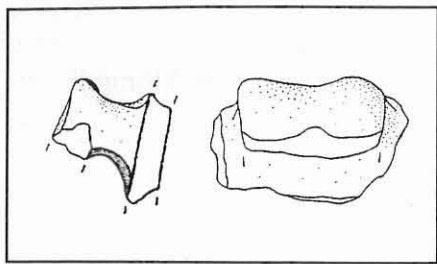


Fig. 10 - Prato Pianacuale, ansa ad appendice pseudoasciforme.

posta alle spalle del quartiere rivierasco più legato probabilmente agli aspetti della produzione e dell'artigianato. L'ipotesi ricostruttiva è indubbiamente molto suggestiva però non manca di punti oscuri che dovranno essere chiariti con il prosieguo delle ricerche.

NOTE

(1) Si ringraziano i Soprintendenti dott. G. Scichilone e la dott.ssa A. M. Sgubini Moretti, la dott.ssa P. Petitti, il dott. G. Gazzetti, F. Livi e A. Bartoloni della Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale; l'Assessore alla Cultura prof. F. Mattioli, il direttore del CCBC prof. R. Mercuri, il dott. F. Ricci e il dott. L. Santella del CCBC della Provincia di Viterbo; il geom. P. Ottaviani dell'Università della Tuscia di Viterbo, il dott. P. Tamburini dei Musei Civici di Bolsena e Grotte di Castro; il dott. G. Caporossi del Museo Civico di Ischia di Castro; il dott. A. Mandolesi del Museo Civico di Barbarano Romano; P. Petrucci, Gian Paolo e Luca Scacchi e i corsisti I.A.L. CISL: Acatello Antonio, Billi Angelo, Cosimelli Luciano, Fanucci Giovanni, Intoppa Antonio, Locci Giuseppe, Mancini Bruno, Marozza Franco, Merlo Ugo, Nicolai Norberto, Papacchini Angelo, Peroni Paolo, Pisciotaro Alvaro, Viola Pier Luigi; i collaboratori del Museo Civico "F. Rittatore Vonwiller": il dott. G. B. Bertolani, la dott.ssa S. Cosentino, l'arch. F. Detti, la dott.ssa V. Leonelli, il dott. F. Melchiorri, il dott. G. Mieli, il dott. F. Pomarè, la dott.ssa P. Toniutti, F. Campus, A. L. Cirinn, R. Di Carlo, F. Leoni, R. Tulli; i volontari dell'Associazione "Amici del Museo": M. Allegretti, L. Ciambella, D. Ciavatta, A. Ferrari, E. Gentili, F. Guarnera, V. Scala. Un ringraziamento particolare agli amici Franco Cambi, Mariagrazia Celuzza, Vincenzo d'Ercole, Francesco di Gennaro, Nuccia Negroni e Flavia Trucco per i preziosi suggerimenti elargiti nel corso dei lavori.

Un vivo ringraziamento va all'Amministrazione Comunale di Farnese, e in particolare al Sindaco Felice Fioramanti e all'Assessore alla Cultura e Ambiente dott. G. A. Baragliu, che ancora una volta hanno dimostrato il profondo interesse per la conoscenza della storia del territorio di loro competenza.

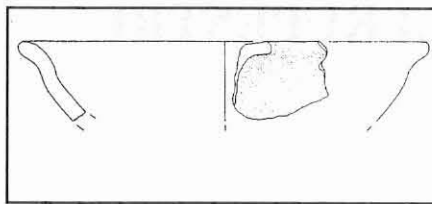


Fig. 11 - Prato Pianacuale, scodella con orlo everso con breve gola e spigolo interno poco pronunciato.

BIBLIOGRAFIA

- AA.VV. 1992 *L'età del Bronzo in Italia nei secoli dal XVI al XIV a.C.*, "Rassegna di Archeologia", 10, Firenze.
- 1993 *Vulcano a Mezzano*, Valentano.
- ARANGUNEN B. M. - PELLEGRINI E. - PERAZZI P. 1985 *L'insediamento protostorico di Pitigliano. Campagne di scavo 1982-83*, Pitigliano.
- BAGNOLI P. E. - PANICUCCI N. 1992 *L'insediamento del paludetto di Coltano nell'ambito dell'Italia centrale*, "Rassegna di Archeologia", 10, pp.672-673.
- BERMOND MONTANARI G. - RADMILLI A. M. 1954 *Recenti scavi nella grotta del Farneto*, "BPI", 64, pp.137-169.
- CASI C. 1990 *Bagnatoio (Manciano, GR)*, "PPE" Not., pp.27-28.
- 1993a *Scoperta di un ipogeo monumentale dell'età del Bronzo nella Selva del Lamone*, "Bollettino di Studi e Ricerche", Bolsena, pp.19-26.
- 1993b *La Selva del Lamone e il Museo Civico "F. Rittatore Vonwiller" di Farnese: una proposta di integrazione culturale*, "Informazioni", n.s., anno II, 9, pp.69-75.
- CASI C. - Guida alla Riserva Naturale della Selva del Lamone, (a cura di) Siena.
- C.S. *Lo scavo del complesso votivo di Poggio La Sassaiola*, Siena.
- CASI C. - D'ERCOLE V. - NEGRONI CATACCHIO N. - TRUCCO F. 1995, *Tomba a camera dell'età del bronzo da Prato di Frabulino (Farnese, VT)*, "PPE" Atti II, Farnese 1993.
- CASI C. - MANDOLESI A. 1993 *Paesaggi d'Etruria tra Fiume e Albegna nel bronzo finale*, "Informazioni", n.s., anno II, 8, pp. 35-44.
- CASI C. - STOPPIELLO A. A. 1993 *Indagine territoriale nella Selva del Lamone: le evidenze pre-protostoriche*, "PPE" Atti I, pp. 253-260.
- Catalogo di Manciano 1988 NUCCIA NEGRONI CATACCHIO (a cura di), *Museo di Preistoria e Protostoria della valle del fiume Fiume*, Manciano.
- CECCANTI M. - COCCHI D. 1978 *La Grotta dello Scoglietto (Grosseto). Studio dei materiali conservati al Museo Fiorentino di Preistoria*, "RSP", XXXIII, 1, pp. 187-214.
- COCCHI GENICK D. 1986 *Il riparo dell'Ambra. Una successione stratigrafica dal Neolitico tardo al Bronzo Finale*, Viareggio.
- 1987 *Il Riparo del Lauro di Candalla nel quadro del Bronzo medio iniziale dell'Italia centro-occidentale*, Viareggio (a cura di).
- 1990-91 *La media età del Bronzo al Riparo Grande (Camaione, Lucca)*, "Origini", XV, pp. 283-302.
- CREMONESI G. 1968 *La Grotta dell'Orso di Sarteano. I livelli dell'età dei metalli*, "Origini", II, pp. 247-331.

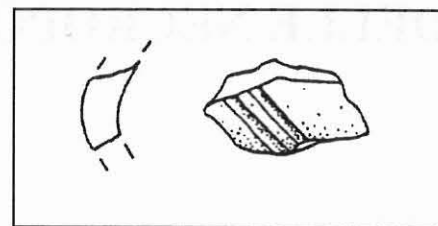


Fig. 12 - Prato Pianacuale, frammento decorato a fasci di solcature incise.

- CUDA M. T. - SARTI L. 1992 *Nuove ricerche a Belverde di Cetona*, "Rassegna di Archeologia", 10, pp. 385-392.
- 1993 *Ricerche sul Monte Cetona (1989-1990)*, "PPE" Atti I, pp. 295-300.
- D'ERME L. - PELLEGRINI E. - PETITTI P. 1992 *L'insediamento sommerso del lago di Mezzano*, "Rassegna di Archeologia", 10, pp. 692-693.
- D'ERCOLE V. - TRUCCO F. - CASI C. - MIELI G. - NEGRONI CATACCHIO N. - PELLEGRINI M. - VARGIU R. c.s. *Nuove acquisizioni sulla protostoria dell'Etruria meridionale*, "Papers of the Fifth Conference of Italian Archaeology", London 1992.
- DI GENNARO F. 1992 *Insediamento e territorio*, "Rassegna di Archeologia", 10, pp. 197-205.
- DOMANICO L. 1991 *Santa Fiora - Poggio La Sassaiola*, "Studi e Materiali", VI, pp. 352-357.
- 1992 *Poggio La Sassaiola (Santa Fiora, Grosseto)*, "Rassegna di Archeologia", 10, pp.676-677.
- FRANCO C. 1982 *L'insediamento preistorico del lago di Mezzano*, Roma.
- Guida di Manciano 1994 NUCCIA NEGRONI CATACCHIO (a cura di), *Museo di Preistoria e Protostoria Manciano*, Firenze.
- GUIDI A. - PIPERNO F. 1993 *Italia preistorica*, (a cura di) Bari.
- NEGRONI CATACCHIO N. 1992 *Prato di Frabulino*, "PPE" Not., pp. 18-21.
- NEGRONI CATACCHIO N. - MIARI M. 1992 *L'area tra Fiume e Albegna: nuovi dati su paesaggio e popolamento*, "Rassegna di Archeologia", 10, pp. 393-401.
- PERONI R. 1962-63 *La Romita di Asciano (Pisa). Riparo sotto roccia utilizzato dall'età neolitica alla barbarica*, "BPI", 71-72, pp. 251-442.
- 1994 *Introduzione alla protostoria italiana*, Bari.
- PERSIANI C. 1986 *Materiali del Bronzo Antico a Montefiore (Pitigliano)*, "Riconoscizioni Archeologiche", 2, pp. 48-56.
- POGGIANI KELLER R. 1978 *La collezione di Grotta Nuova (Viterbo) al Museo Fiorentino di Preistoria*, "RSP", XXXIII, pp. 215-236.
- PUGLISI S. M. 1956 *Ricerche intorno la gola del Sentino. II. Gli scavi nella Grotta del Mezzogiorno*, "BPI", 65, pp. 499-521.
- RADI G. 1981 *La Grotta del Beato Benincasa nel quadro delle culture dal Neolitico all'età del Bronzo in Toscana*, Pisa.
- SARTI L. 1980 *L'insediamento dell'età del Bronzo di Dicomano (Firenze)*, "RSP", XXXV, 1-2, pp. 183-247.
- Sorgenti della Nova* 1981 NUCCIA NEGRONI CATACCHIO *Sorgenti della Nova. Una comunità protostorica e il suo territorio nell'Etruria meridionale*, (a cura di) CNR, Roma.